

CERTIFICATI DI DEPOSITO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco di Sardegna S.p.A.

Società per Azioni con sede legale in Cagliari, viale Bonaria, 33
Sede Amministrativa, Domicilio Fiscale e Direzione Generale in Sassari, Piazzetta Banco di Sardegna, 1
Telefono 079/226000 (centralino) – Fax 079/226015
Sito internet www.bancosardegna.it
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5169- ABI 1015.7
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Cagliari 01564560900
Società appartenente al Gruppo Iva BPER Banca Partita Iva 03830780361
Gruppo bancario BPER Banca S.p.A. - 5387.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi Aderente al conciliatore Bancario Finanziario-Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario
La Banca è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia

CHE COS'È IL CERTIFICATO DI DEPOSITO

Il certificato di deposito è un titolo trasferibile, emesso in Euro, a tasso fisso, rappresentativo di deposito a scadenza vincolata. Il rimborso del capitale avviene a scadenza, in un'unica soluzione.
L'emissione di certificati di deposito al portatore è limitata a quelli di durata inferiore ai dodici mesi, mentre non è prevista alcuna restrizione per quelli nominativi.

PRINCIPALI RISCHI

Tra i principali **rischi** del certificato di deposito vanno tenuti presenti:

- l'impossibilità di beneficiare degli eventuali rialzi dei tassi di mercato;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- rischio emittente: è il rischio legato all'affidabilità dell'emittente ed alla sua capacità di rimborsare gli interessi e/o il capitale avuto a prestito. I Certificati di deposito rientrano nell'ambito di applicazione delle norme disciplinanti il bail-in, inteso come la riduzione o la conversione in capitale dei diritti degli azionisti e dei creditori, introdotto dal D. Lgs. 16 novembre 2015, n. 180, emanato in attuazione della direttiva 2014/59/UE che istituisce un regime armonizzato nell'ambito dell'Unione Europea in tema di prevenzione e gestione delle crisi delle banche e delle imprese di investimento. In particolare, risultano esclusi dal bail-in i depositi protetti, ossia i depositi ammissibili al rimborso che non superano il limite di rimborso da parte del sistema di garanzia dei depositanti previsto dall'art. 96-bis 1, comma 3, del Testo Unico Bancario, attualmente pari a 100.000,00 euro per ciascun depositante (salvi i casi di cui al comma 4 del medesimo articolo). La Banca aderisce al sistema di garanzia dei depositanti denominato Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino al limite massimo di 100.000,00 euro. Il certificato rientra tra i depositi protetti che beneficiano di tale copertura. La tutela prevista per i depositi protetti è esclusa per i depositi i cui titolari al momento dell'avvio della procedura di bail-in, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE

A chi è rivolto	Certificato di Deposito : <i>persone fisiche e persone giuridiche</i>
Cosa fare per attivarlo	<i>Presentarsi presso qualsiasi filiale del Banco con un documento di identità valido ed il codice fiscale, per le persone fisiche, o con l'opportuna documentazione identificativa per le imprese</i>
A chi rivolgersi per ulteriori informazioni	<i>Presso tutte le filiali del Banco di Sardegna</i>

CONDIZIONI ECONOMICHE

CERTIFICATI DI DEPOSITO

CERTIFICATI DI DEPOSITO NOMINATIVI - TASSO FISSO					
TASSO FISSO	Durata mesi	Periodicità interessi	Tasso annuo nominale	Ritenuta fiscale	Importo minimo in Euro
Cod. 805	6	fine vincolo	0,30%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
Cod. 206	12	fine vincolo	0,30%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
Cod. 207	18	fine vincolo	0,30%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
Cod. 232	36	Zero Coupon	0,35%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
Cod. 230	48	Zero Coupon	0,40%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
Cod. 231	60	Zero Coupon	0,40%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
CERTIFICATI DI DEPOSITO nominativi e al portatore TASSO FISSO – con cedola periodica -					
TASSO FISSO	Durata mesi	Periodicità interessi	Tasso annuo nominale	Ritenuta fiscale	Importo minimo in Euro
Cod. 224	24	annuale	0,30%	26%	da 5.000 a 500.000 Euro
COMMISSIONI E SPESE (CERTIFICATI DI DEPOSITO A TASSO FISSO)					
Costo del certificato (all'estinzione)				€ 3,00	
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche				€ 0,90	
Recupero spese per invio comunicazioni periodiche online (ove sia stato attivato il servizio)				€ 0,00	
Calcolo degli interessi (in ragione d'anno):				Calcolo effettuato con riferimento all'anno civile (365/365, se bisestile 366/366)	
Ritenuta fiscale sugli interessi				26% dal 01/07/2014	
Liquidazione degli interessi				alle scadenze prefissate	
ONERI FISCALI					
L'imposta di bollo è applicata nella misura tempo per tempo vigente					

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto da parte del cliente

Il contratto non prevede il recesso. Il certificato di deposito non è svincolabile prima della data di scadenza del vincolo indicata nel certificato stesso.

Recesso dal contratto da parte della Banca

Il contratto non prevede il recesso. Il certificato di deposito non è svincolabile prima della data di scadenza del vincolo indicata nel certificato stesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il rapporto contrattuale si chiude alla scadenza del certificato di deposito.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, Ufficio Consulenza Legale, Via Moleschott n. 16, 07100 SASSARI (SS), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro tale termine, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Il cliente può inoltre consultare la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF disponibile sul sito internet della Banca (www.bancosardegna.it) nella sezione dedicata alla trasparenza.

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale nei seguenti Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, tel. 02 . 724.242.46

Torino decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Segreteria tecnica del Collegio di Torino, Via Arsenalè 8, 10121 Torino, tel. 011 551.85.90

Bologna decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna e Toscana,

Segreteria tecnica del Collegio di Bologna, Piazza Cavour, 6, 40124 Bologna, tel. 051 . 643.01.20

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, tel. 06 . 4792.92.35

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Campania e Molise.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, tel. 081 797.53.50

Bari decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Puglia.

Segreteria tecnica del Collegio di Bari, Corso Cavour 4, 70121 Bari, tel. 080 573.15.10

Palermo decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Sicilia e Sardegna.

Segreteria tecnica del Collegio di Palermo, Via Cavour, 131/A, 90133 Palermo, tel. 091 . 607.43.10

Il Cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale

Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

LEGENDA

Consumatore	Persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Tasso fisso	Fissato dalla Banca al momento della emissione, invariato per tutta la durata, con liquidazione degli interessi alla scadenza